



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/11 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto del Rettore n. 581 del 27 giugno 2023- avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 48 del 27 luglio 2023)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1119 del 17 ottobre 2023, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

Prof. Paolo Calabrò (Università della Campania “Luigi Vanvitelli”, Napoli & Caserta)

Prof. Gianfranco Sinagra (Università di Trieste)

Prof. Carlo Di Mario (Università di Firenze)

si riuniscono per via telematica su MEET in data 13 Novembre 2023 alle ore 13:00: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. ¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Rcusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la rcusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al rcusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La rcusazione sospende il processo.



Ciascun commissario accetta la nomina a soggetto incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

La commissione designa presidente il prof Carlo Di Mario, e segretario verbalizzante il prof. Paolo Calabrò.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7 dello stesso, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire alle voci “pubblicazioni scientifiche”, “attività didattica”, “titoli e curriculum”, nonché i criteri e le modalità dell'accertamento delle competenze della lingua straniera e della conoscenza della lingua italiana.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca. Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione presentata.

Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione: **2.0**

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato, conseguendo un punteggio che sarà al massimo quanto sopra stabilito:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, valutata sulla base del numero totale delle citazioni (**max 0.15 punti**):



0.15 punti: citazioni ≥ 50

0.10 punti: $10 \leq \text{citazioni} < 50$

0.05 punti: citazioni < 10

b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando (**max 0.15 punti**):

0.15 punti = Completa congruenza;

0.10 punti = Parziale congruenza;

0.05 punti = Limitata congruenza

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica, valutata sulla base dell'impact factor (IF) della rivista (**max 0.85 punti**):

0.85 punti: $IF \geq 10$

0.50 punti: $6 \leq IF < 10$

0.30 punti: $4 \leq IF < 6$

0.15 punti: $2 \leq IF < 4$

0.05 punti: $IF < 2$

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (**max 0.85 punti**):

0.85 punti per primo/ultimo autore o corresponding author;

0.40 punti per secondo o terzo autore;

0.10 punti per nome in qualsiasi altra posizione che non sia prima, ultima, corresponding o seconda/terza

ATTIVITA' DIDATTICA

(punteggio massimo 25)



Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del Regolamento, e cioè per chi è già professore associato in Università italiane oppure per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani oppure per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica. Per i candidati che sono già Professore Associato la commissione prenderà in considerazione tutta l'attività didattica dichiarata; per i candidati che non sono Professore Associato sarà invece considerata solo l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla didattica; al riguardo si specifica che per attività da valutare ulteriore a quella utile per l'esonero si intende anche quella svolta all'interno del quinquennio di riferimento, se non utilizzata per il conteggio dell'esonero stesso.

I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività didattiche con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Per attribuire i 10 punti saranno considerate le seguenti attività:

a) Attività didattica frontale con riferimento agli insegnamenti e moduli di cui si è assunta la responsabilità, congruente con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche con il relativo macrosettore, in corsi di laurea o laurea magistrale



presso Atenei italiani o esteri; **max punti 5.0**

b) Attività didattica frontale con riferimento agli insegnamenti post-laurea presso scuole di specializzazione o master o corsi di perfezionamento presso Atenei italiani o esteri; **max punti 3.0**

c) Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, relatore e correlatore di tesi di laurea; **max punti 2.0**

TITOLI e CURRICULUM
(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 15, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste: **max punti 3.0**

b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante: **max punti 0.25**

c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **max punti 1.75**

d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità, continuità e trend temporale della stessa (numero crescente, stabile o decrescente di pubblicazioni negli ultimi anni), fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio: **max punti 6.0**.

e) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente: **max 4.0 punti:**



- organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero: **max punti 1.0**;
- responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private: **max punti 1.0**;
- responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari: **max punti 1.0**;
- partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero: **max punti 0.25**;
- formale attribuzione di incarichi di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali: **max punti 0.25**;
- conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore: **max punti 0.25**;
- specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda: **max punti 0.25**;

Punteggio massimo 5.0 per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale (saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità) e attività assistenziale (valutata sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il SSD oggetto della selezione; sarà altresì valutata la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta, nonché eventuali indicatori quantitativi dell'attività medesima) così ripartiti:

- senatore e consigliere di amministrazione: **max punti 0.25**;



- direttore di dipartimento: **max punti 0.25;**
- presidente di scuola o facoltà: **max punti 0.25;**
- presidente corso di laurea: **max punti 0.25;**
- membro nucleo di valutazione: **max punti 0.25;**
- prorettore o delegato: **max punti 0.25;**
- altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale: **max punti 2;**
- altra attività desunta dal curriculum e/o dalla domanda: **max punti 1.5.**

Punteggio massimo 15.0 per attività assistenziale:

- Posizione di direttore di Unità Operativa Complessa riferibile al SSD MED/11 - **punti 8.0** - o di direttore di Unità Operativa Semplice Dipartimentale riferibile al SSD MED/11 - **punti 7.0** - o di direttore di Unità Operativa Semplice riferibile al SSD MED/11 - **punti 6.0;**
- Attività clinica come dirigente medico di Unità Operativa riferibile al SSD MED/11: punti 1 per ogni quinquennio di attività: **max punti 4.0;**
- Attività clinica come assegnista e/o dottorando di ricerca presso Unità Operativa riferibile al SSD MED/11: punti 0.75 per ogni quinquennio di attività complessiva: **max punti 1.5;**
- Referente e/o membro di gruppi di redazione di Percorsi Diagnostico Terapeutico ed Assistenziale (PDTA): **max punti 1.5**

Competenza Linguistica



La commissione specifica che l'accertamento della competenza linguistica avverrà tramite colloquio, della durata di circa venti minuti, su un testo di cultura generale e relativa comprensione da accertare tramite sintetica esposizione orale del contenuto del testo da parte del candidato e risposte dello stesso a correlate domande.

La seduta termina alle ore 14:00.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La commissione

Prof. Carlo Di Mario presidente

Prof. Gianfranco Sinagra membro

Prof. Paolo Calabrò segretario